

**COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO
DI CUNEO E BORGO SAN DALMAZZO DELL'A.S.L. CN1**

N. 5

SEDUTA DEL 22.12.2015

Analisi, congiunta con il Comitato dei Sindaci del Distretto di Dronero, del "Programma delle Attività territoriali-distrettuali (PAT)".

L'anno **2015** il giorno **22 del mese di dicembre alle ore 16.55** a Cuneo, in Corso Francia 89 nel Salone della Residenza per Anziani "Sant'Antonio", si è riunito, previa convocazione effettuata nei modi di legge, il **Comitato dei Sindaci del Distretto di Cuneo e Borgo San Dalmazzo dell'A.S.L. CN1**.

Sono presenti i Sindaci o i delegati dei Comuni di:

Aisone	! Limone Piemonte (Delegato)
Beinette	! Margarita
Borgo San Dalmazzo	! Peveragno (Delegato)
Boves	! Pietraporzio
Castelletto Stura	! Rittana
Centallo	! Robilante
Chiusa di Pesio (Delegato)	! Roccavione
Cuneo (esce alle 17.50 su Del.5)	! Sambuco
Demonte (entra alle 17.10 su Del.5)	! Vinadio

Sono assenti i Componenti:

Sindaco del Comune di Argentera	! Sindaco del Comune di Roccasparvera
Sindaco del Comune di Entracque	! Sindaco del Comune di Tarantasca
Sindaco del Comune di Gaiola	! Sindaco del Comune di Valdieri
Sindaco del Comune di Moiola	! Sindaco del Comune di Valloriate
Sindaco del Comune di Montanera	! Sindaco del Comune di Vernante
Sindaco del Comune di Morozzo	! Sindaco del Comune di Vignolo
Sindaco del Comune di Roaschia	

Presenti i partecipanti con diritto di voto: il Presidente della Provincia Federico Borgna (esce alle 17.50 su Del.5); il Presidente del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC) Eraldo Racca.

Intervengono:

- a. per l'A.S.L. CN1: il Direttore Distretto di Cuneo-Borgo San Dalmazzo Dr. L. Domenico Barbero; il Direttore del Distretto di Dronero Dr. Angelo Pellegrino;
- b. per il CSAC il Direttore Dr. Aurelio Galfré;

Verbalizza il Dr. Marco Fulcheri, Responsabile della Struttura Semplice Affari Istituzionali.

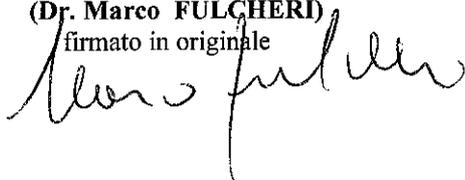
Relazione di pubblicazione	! Spedita ai Comuni per la pubblicazione con Nota
Certifico che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio dell'A.S.L. CN1 per 15 gg. dal consecutivi ai sensi di legge con decorrenza dal	! Prot. n.
	! Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il

129 APR. 2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(Dr. Marco FULCHERI)

firmato in originale

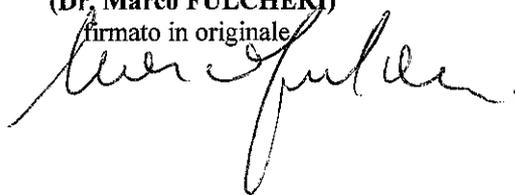


10 MAG. 2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(Dr. Marco FULCHERI)

firmato in originale



Analisi, congiunta con il Comitato dei Sindaci del Distretto di Dronero, del "Programma delle Attività territoriali-distrettuali (PAT)".

*** Si dà atto che la seduta in prima convocazione del 16.12.15 è andata deserta, come da Verbale. Ai sensi del Regolamento del Comitato, versandosi in II convocazione è sufficiente la presenza di Sindaci o di Delegati di Sindaci, che rappresentino 1/3 dei voti consiliari, ossia 79 su 236. All'inizio della seduta, che coincide con l'avvio dell'esame di questo argomento, sono presenti in aula 17 Sindaci, Vice Sindaci o Delegati di Sindaci, che nel complesso rappresentano 152 voti, valore che supera addirittura la maggioranza assoluta di 119 voti; durante i lavori sull'argomento, il numero legale per la validità dei lavori è sempre garantito, sebbene

- alle 17.10 giunge il Sindaco di Demonte, che vanta 6 voti;
 - alle 17.50 esca il Sindaco di Cuneo e Presidente della Provincia, che rappresenta 32 voti.
- Si dà altresì atto che interviene il Direttore del Distretto di Dronero, e partecipano anche i Sindaci del Comitato del Distretto di Dronero di BUSCA, di CARAGLIO, che ne è Presidente, di CELLE MACRA, di DRONERO, di ROCCABRUNA, di STROPPO e di VILLAR SAN COSTANZO, il Presidente e il Direttore del Servizio Sociale Associato "Valli Grana e Maira", convocati congiuntamente, poiché il "PAT" in varie parti si basa sull'analisi di dati riferiti ad entrambi i territori, un tempo gestiti dall'A.S.L. 15 di Cuneo, e poiché, per effetto dell'Atto Aziendale dell'A.S.L. CN1, approvato in via definitiva dalla Giunta Regionale con la DGR 53-2487 del 23.11.15, gli attuali Distretti sono destinati nuovamente all'unificazione nel nuovo Distretto "di Nord Est".***

Il Presidente del Comitato Federico Borgna Sindaco di Cuneo e Presidente della Provincia segnala che dovrà lasciare la seduta prima delle 18.00 a causa della convocazione al Consiglio Comunale di Cuneo, pertanto

- affida sin dall'inizio la direzione della seduta al Sindaco di Beinette Lorenzo Busciglio, eletto con la Deliberazione del Comitato N°4 del 10.09.14 Rappresentante del Comitato senza diritto di voto nella Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. CN1, ed incaricato con lo stesso provvedimento della presidenza del Comitato in assenza del Presidente;
- inoltre comunica ufficialmente le proprie dimissioni dalla Presidenza del Comitato, a causa dei troppi impegni che lo investono, da quando nell'autunno 2014 ha assunto anche la Presidenza della Provincia; precisa che all'elezione del Presidente è chiamato il Comitato in questa seduta. Ricorda ancora che dell'argomento "PAT" si è occupata la "Cabina di Regia Comune per la costruzione del PAT (piano di attività territoriali distrettuali)", che ha visto lavorare assieme alcuni Sindaci ed Amministratori del Distretto di Cuneo-Borgo San Dalmazzo ed il Presidente del Comitato del Distretto di Dronero, gli Enti gestori dei Servizi Sociali dei due Distretti, i Direttori dei due Distretti, Medici di Medicina Generale (MMG) dei due ambiti. La scelta di questo metodo di lavoro è stata dettata
- dal fatto che vari indicatori del PAT sono stati costruiti dalla Regione sulla base di dati indifferenziati dell'area complessiva dei 2 Distretti;
- dalla considerazione che per effetto dell'Atto Aziendale dell'A.S.L. CN1, approvato in via definitiva dalla Giunta Regionale con la DGR 53-2487 del 23.11.15, gli attuali Distretti sono destinati nuovamente all'unificazione nel nuovo Distretto "di Nord Est", proprio quando le indicazioni del "PAT" andranno rese concrete.

Il Presidente supplente Lorenzo Busciglio Sindaco di Beinette accetta l'incarico ed assume la presidenza della seduta, quindi concede la parola al Direttore del Distretto.

Il Direttore del Distretto di Cuneo-Borgo San Dalmazzo Dr. Luigi Domenico Barbero ricorda che il PAT non è una novità, ma, pur previsto nella normativa piemontese, è stato richiesto solamente nel 2015; ripercorre brevemente il lavoro svolto nella "Cabina di Regia", che è sintetizzato nel documento, che costituisce il secondo allegato. Sottolinea che il PAT, specifico, completato dalla Tabella comune citata, è stato approvato dagli Uffici di Coordinamento delle Attività Distrettuali (UCAD) di entrambi i Distretti. Sunteggia la Tabella, che fotografa realtà dei 2 territori sostanzialmente analoghe. Riguardo al Livello Assistenziale della Prevenzione evidenzia la necessità di incrementare il ricorso alle vaccinazioni.

Nel vasto campo del Livello Assistenziale dell'Assistenza Distrettuale mette in risalto le osservazioni portate dalla Cabina sulla "Guardia Medica", avvertendo che sembra che si stia prefigurando nel prossimo Accordo Nazionale della Medicina Generale l'allungamento dell'assistenza dei Medici di Medicina Generale (MMG) sino alle 24 di ogni giorno, l'abolizione della "Guardia Medica", passandone dalle 24.00 alle 8.00 le competenze al "118".

Spiega i contenuti delle Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP), nuova forma di Medicina di Gruppo, e degli altri servizi, chiesti ai MMG; conferma i timori della "Cabina" sul fatto che la Medicina di Gruppo "spersonalizzi" l'assistenza ed invogli i MMG a concentrare gli Ambulatori nei centri di fondovalle, per cui vede un importante ruolo dei Comuni nel facilitare la permanenza degli attuali Ambulatori nelle borgate altimetricamente elevate e periferiche; ricorda che la Regione è già stata più volte sensibilizzata dai Sindaci della CN1 a favore del mantenimento di Studi nelle aree disagiate e meno popolate, ed informa che la Direzione Sanità regionale parrebbe intenzionata ad incentivare nel prossimo Accordo Regionale i MMG a mantenere almeno 2 studi in Comuni diversi.

Evidenzia come la "quota capitaria" riconosciuta alla CN1 sia ben inferiore alla media regionale, tanto che, se venisse portata a tale livello, si ricaverebbero dalla Regione ben 25 Mln in più per incrementare in quantità e soprattutto qualità i servizi: ricorda che i Sindaci hanno chiesto la perequazione, già enunciata in ogni incontro con i vari l'Assessori Regionali alla Salute e con i vertici dell'Assessorato. Conferma che la Spesa farmaceutica territoriale è la più bassa del Piemonte e tra le più basse d'Italia. Evidenzia che, vista la crescita degli anziani tra gli assistiti, la spesa per l'Assistenza protesica, seppur molto contenuta, sta lievitando, e cita le difficoltà nella gestione delle richieste, dovuta al fallimento della Ditta, che assicurava la sanificazione e le manutenzioni. Trattando delle "Attività Ambulatoriali", evidenzia che nelle Cure Domiciliari l'area cuneese supera in tutti i settori le medie aziendali; accenna anche alle "Antenne del disagio familiare", alle cui Infermiere si intende affidare l'incremento dei servizi. Spiegata l'importanza delle Cure Palliative, informa che dal 2016 la CN1 assumerà in proprio, utilizzando Medici ed Infermieri "specializzati", tutti i nuovi casi, ricorrendo alla LILT ed all'ADAS solamente per le persone, già seguite.

Tra le "dipendenze" segnala si stanno diffondendo la "ludopatia" e l'abuso di "nuove sostanze". Nell'Assistenza ai Disabili rimarca prestazioni superiori alla media aziendale, che la "Cabina" raccomanda non siano ridotte, mentre per ricoveri in RSA degli ultra65enni, essa, constatando che l'area cuneese soffre di una carenza rispetto alla media aziendale ed all'Obiettivo regionale, chiede un incremento delle risorse specifiche.

Infine tratta del serio problema della compartecipazione delle famiglie per l'assistenza nei Centri Diurni, imposta dalla DGR del giugno scorso, sulla cui liceità si attende il pronunciamento del TAR. Fa notare che la "Cabina", dal momento che questo settore di assistenza pone ai Comuni spesso impellenti problemi, ha chiesto un potenziamento dei servizi.

Il **Direttore del Distretto di Dronero Dr. Angelo Pellegrino** evidenzia che in generale la CN1 mira ad un riequilibrio delle attività offerte ai cittadini, tendendo alle performance migliori, considerando che le "eccellenze" vanno preservate, e che è etico dare a tutti le medesime opportunità.

Per il **Direttore del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC) Dr. Aurelio Galfré** occorre insistere sull'incremento della "quota capitaria" nella contribuzione regionale; non scendere oltre nella spesa per l'assistenza farmaceutica, poiché si rischia di ridurre la possibilità di cure per i più poveri; chiedere che nella dotazione di p.l. per non autosufficienti anziani si salga dall'attuale 1,5% degli Ultra65enni all'1,8%.

Il **Sindaco di Cuneo** invita a predisporre la richiesta alla Regione dell'incremento della quota capitaria, così che si possa recapitare in tempi brevi. Quindi come anticipato lascia l'aula alle 17.50.

Il **Sindaco di Roccavione Germana Avena** suggerisce nella lettera alla Regione di evidenziare il forte disappunto per l'ormai inveterata penalizzazione della popolazione della CN1, Azienda, oltre tutto, sempre molto parsimoniosa.

Al **Sindaco di Dronero Livio Acchiardi**, osservato che la popolazione dei 2 Distretti vive in un ambiente poco inquinato, soprattutto nelle plaghe alpine, pare tuttavia necessario investire per promuovere stili di vita più corretti nell'alimentazione e nella pratica di attività fisica: il miglioramento nei comportamenti determinerebbe un calo dei costi per l'assistenza farmaceutica e per quella ospedaliera, per coprire i quali si sono ridotte le risorse per il "territorio".

Il **Dr. Barbero** obietta che pur con le stesse o minori risorse i servizi territoriali sono cresciuti in qualità.

Il **Sindaco di Celle Macra Antonio Garino** lamenta lunghe attese per molte prestazioni ambulatoriali e diagnostiche.

Per il **Dr. Barbero** una delle cause principali è da ricercare in un eccessivo accesso, che va combattuto con la ricerca sempre maggiore dell'appropriatezza: non c'è poca offerta, bensì troppa domanda, indotta dalla Medicina difensiva e da troppa compiacenza verso il paziente.

Il **Sindaco Garino** ritiene che davanti a richieste non giustificate o eccessive dei pazienti, il Medico di Medicina Generale e lo Specialista dovrebbero avviare un percorso di educazione sanitaria e limitarsi a prescrivere ciò, che è veramente necessario ed utile.

Per il **Dr. Pellegrino** il Medico per fare vera promozione della Salute deve mettere in campo competenza, autorevolezza, un po' di coraggio e tanta pazienza nel dialogare e nello spiegare, poiché sulle prime rischia di non essere capito, e magari di perdere qualche assistito.

Il **Sindaco Acchiardi** dice che la CN1 ottiene sempre la massima virtuosità nella gestione ed ora propone un "PAT", che fotografa numeri "virtuosi" nei comportamenti prescrittivi, nei ricoveri in RSA ed in tutte le altre voci analizzate dagli indicatori; le AASSLL del Torinese e di altre aree del Piemonte, che sono da sempre meno attente alla spesa, fotograferanno nel "PAT" la loro situazione. Conclude di temere che avendo finora la Regione finanziato quel, che le Aziende chiedevano, PAT siffatti non facciano che provocare la conferma della disparità di finanziamento fra la CN1 ed il resto del Piemonte.

Il **Dr. Barbero** spiega che con il "PAT" si enuncia una metodologia di analisi del bisogno e di conseguente costruzione delle risposte, non la presentazione di richieste di finanziamento delle attività.

Il **Dr. Pellegrino** conferma che ai Sindaci con il "PAT" è chiesto di approvare la strategia dell'A.S.L. ed il metodo per ricavare le informazioni ed i dati, sul quale si basa.

Non avendo altri chiesta la parola, il **Presidente supplente Lorenzo Busciglio** per il Distretto di Cuneo-Borgo San Dalmazzo ed il **Presidente del Comitato di Dronero Giorgio Lerda Sindaco di Caraglio** chiudono il dibattito, invitando gli Amministratori civici ed i Presidenti degli Enti Gestori dei Servizi Sociali al voto, che avviene distintamente per ciascun Comitato.

IL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO DI CUNEO-BORGO SAN DALMAZZO

- udito il nutrito dibattito;
- richiamati i provvedimenti Regionali: D.C.R. 136-39452 del 22.10.2007; D.G.R 65-7819 del 17.12.2007; D.P.G.R. 84 del 17.12.2007, coi quali venne costituita l'A.S.L. CN1;
- richiamato il Regolamento del Comitato, approvato con Deliberazione N° 1 del 20.04.2012;
- visti i Decreti Legislativi 502/1992, 517/1993, 229/1999 e 168/2000;
- richiamate le Leggi Regionali 10/1995 e 18/2007;
- con votazione palese per alzata di mano:
 - a. presenti e votanti 17 Comuni su 31, voti rappresentati 126 su 236; Comuni favorevoli 17 su 17, voti 126 su 126; Comuni contrari 0; Comuni astenuti 0;
 - b. presente e votante a favore il componente di diritto con 1 voto, il Presidente del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC) Eraldo Racca;

DELIBERA

- di approvare il "Programma delle Attività territoriali distrettuali (PAT)" per il Distretto di Cuneo-Borgo San Dalmazzo, contenute nell'allegato documento, completato dall'annesso, che da conto, nell'ultima colonna di destra delle osservazioni formulate su ciascun Indicatore analizzato dalla "CABINA DI REGIA" COMUNE PER LA COSTRUZIONE DEL PAT (PIANO DI ATTIVITÀ TERRITORIALI DISTRETTUALI)" dei Comitati dei Distretti "di Cuneo-Borgo San Dalmazzo" e "di Dronero", formata da Sindaci, rappresentanti degli Enti Gestori dei Servizi Sociali e Medici di Medicina Generale designati dagli UCAD.

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE

(Marco Fulcheri)

(firmato in originale)



IL PRESIDENTE SUPPLENTE

(Lorenzo Busciglio)

(firmato in originale)

